

Diocesi di **Como**
Vicariato di **Tirano**

Foglietto
domenicale delle
Parrocchie di

Teglio S. Eufemia - S. Giacomo
Tresenda - S. Giovanni
Castello Dell'Acqua



2 feb
2021

Presentazione del Signore al Tempio



La vita del mondo.

Briciole

di Liturgia

† Celebriamo la **Festa della Presentazione del Signore al Tempio**, detta Candelora, con colore liturgico **Bianco**.

† La liturgia prevede:

* la **benedizione delle candele** e la **processione all'inizio della celebrazione** (sostituisce l'atto penitenziale).

* al termine della celebrazione, per **intercessione di San Biagio**, vescovo e martire, la **benedizione della gola e della salute** nella nostra vita.

† Celebriamo la **Giornata Mondiale di preghiera per la vita consacrata**: preghiamo per tutte le monache, le religiose e i missionari, soprattutto delle nostre comunità.

† Possiamo scaricare il **libretto dei canti** dal sito e partecipare con il canto alla celebrazione, seguendo i testi dal telefonino (info in terza pagina).

Riti di introduzione:
benedizione delle candele

† **Canto e saluto del celebrante**

† **Introduzione e benedizione delle candele**

Cel - Fratelli e sorelle, sono trascorsi quaranta giorni dalla gioiosa celebrazione del Natale del Signore. Oggi ricorre il giorno nel quale Gesù fu presentato al tempio da Maria e Giuseppe. Con quel rito egli si assoggettava alle prescrizioni della legge, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede. Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna. Illuminati dallo stesso Spirito, riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza.

Anche noi, qui riuniti dallo Spirito Santo, andiamo nella casa di Dio incontro a Cristo. Lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

Cel - Preghiamo. O Dio, fonte e principio di ogni luce, che oggi hai manifestato al giusto Simeone il Cristo, luce per rivelarti alle genti, ti supplichiamo di benedire + questi ceri e di ascoltare le preghiere del tuo popolo che viene incontro a te con questi segni luminosi e con inni di lode; guidalo sulla via del bene, perché giunga alla luce che non ha fine. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

Il celebrante, in silenzio, asperge con l'acqua benedetta le candele e mette l'incenso per la processione; riceve la candela accesa predisposta per lui e da avvio alla processione, dicendo:

Cel - Andiamo in pace incontro al Signore.

T - Nel nome di Cristo. Amen.

Con il canto ha inizio la processione.

Giunti in presbiterio, incensa croce e altare.

† **Canto del Gloria**

† **Preghiera di Colletta**

Liturgia della Parola

† *Prima Lettura* Mal 3,1-4

Dal libro del profeta Malachia

Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate.

† *Salmo Responsoriale* dal Sal 23

Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

† *Seconda Lettura* Eb 2,14-18

Dalla lettera agli Ebrei

Doveva rendersi in tutto simile ai fratelli.

† *Vangelo* Lc 2,22-44

Dal Vangelo secondo Luca

I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima–, affinché siano

svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Restiamo in piedi per il canto dell'**Alleluia**.

† *Preghiera dei fedeli*

Rit.: **Venga il tuo regno, Signore.**

Signore Gesù, presentato al Tempio come Salvatore. La Chiesa sia attenta a riconoscere il tuo amore e a condividere con tutti gli uomini per farli entrare nella tua pace. *Preghiamo.*

Signore Gesù, riconosciuto da Simeone come luce per le genti. Chi ti cerca con cuore sincero possa lasciarsi illuminare dalla tua luce e godere l'amore del Padre che sei venuto a donare. *Preghiamo.*

Signore Gesù, fonte della vita. Rendici attenti alla vita, ovunque ci chiami a riconoscerla, servirla e valorizzarla per condividere la tua gioia. *Preghiamo.*

Signore Gesù, che ci chiami ad amare e servire la vita. Vogliamo ringraziarti per il dono dei missionari, dei consacrati e delle monache, soprattutto delle nostre comunità: la loro vita sia sempre bella perché ricca del tuo amore. *Preghiamo.*

Signore Gesù, riconosciuto come Messia dal nuovo popolo dell'Alleanza. Aiuta quanti si prendono a cuore i piccoli, perché grazie anche alla loro presenza e azione educativa crescano in sapienza, età e grazia. *Preghiamo.*

Liturgia Eucaristica

† *Preghiera del Padre nostro*

T - Padre nostro (...) e rimetti a noi i nostri debiti **come anche noi** li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

† *Invito alla Comunione*

Cel - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

T - O Signore, non sono degno di partecipare (...)

Riti di conclusione

† *Preghiera di benedizione della gola*

Terminata la preghiera dopo la Comunione,
il celebrante invoca la benedizione sui fedeli,
introdotta da un lettore.

Let - Chiediamo al Padre, nel giorno della Presentazione al Tempio del suo Figlio, per intercessione di san Biagio, di concederci la salute del corpo e la consolazione dello spirito, così che il cammino della nostra vita possa essere da lui sostenuto soprattutto nei momenti di malattia e di fatica.

Cel - Il Signore sia con voi. **T - E con il tuo Spirito.**

Cel - Signore Gesù, Dio fatto uomo, solidale con i tuoi fratelli che soffrono, noi ti invochiamo con fede perché continui ad operare la salvezza. Come tante volte hai guarito chi ti invocava con fede e ridato la vita ai tuoi amici, così usa ora con noi la tua potenza salvifica: liberaci da ogni

male, nel corpo e nell'anima, e guarisci il nostro cuore perché possa amare, la nostra mente perché ascolti e accolga la tua Parola, il nostro corpo perché possiamo servire te e i fratelli con rinnovato vigore. Per intercessione di San Biagio e di tutti i santi che hanno operato miracoli nel tuo nome, liberaci ora e sempre da ogni male e rendici sempre più fedeli alla tua grazia.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

Cel - E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **T - Amen.**

Cel - Benediciamo il Signore.

T - Rendiamo grazie a Dio.

Cel - Il Signore misericordioso, per intercessione di San Biagio ti conceda la salute del corpo e la consolazione dello spirito. **T - Amen.**

Il celebrante si avvicinerà a ciascuno
con le candele benedette, tracciando un segno di croce.
Partecipiamo con il canto.

Giorni

benedetti

In questa settimana ci sono due celebrazioni importanti: la presentazione di Gesù al Tempio, detta anche **Candelora**, e la memoria di **San Biagio** con la "famosa" benedizione della gola. La celebrazione più importante nella liturgia è quella del **2 febbraio**, a 40 giorni dal Natale.

Ricorda che, per gli Ebrei, il primogenito maschio appartiene al Signore, in ricordo della liberazione dei primogeniti ebrei scampati dalla morte in Egitto. Avviene anche per Gesù e per lui si realizza anche il segno dell'ingresso nel Tempio: è lui il Signore che entra nel suo Tempio. Da antica data i cristiani celebrano questa festa anche con una processione, accompagnandosi con **le candele accese: da qui la festa della "candelora"**. Dal X sec. in Gallia questi ceri venivano benedetti.

Ecco il legame con la memoria di **San Biagio e la benedizione della gola con le candele**.

Biagio, vescovo di Sebaste in Turchia cadde vittima della persecuzione romana. La tradizione gli attribuisce il miracolo di un bambino salvato dalla morte per una spina di pesce inghiottita.

Ecco la benedizione della gola ... ben accolta nel periodo invernale, dove malattie da raffreddamento sono frequenti e comuni a tanti. Perché con le candele?

Non per un loro potere di guarigione bensì per avere un contatto diretto - per comunicare la benedizione - alle persone. Nel Vangelo si racconta parecchie volte che **Gesù guarisce le persone con il gesto di imporre le mani**.

Ha pienamente senso chiedere a Dio la salute di tutta la persona, corpo e anima.

Ecco il gesto di questa benedizione legata alla memoria di san Biagio.

Chiediamo la salute, non solo della gola, ma della persona quali che siano le sue malattie e necessità.

Chiediamo la benedizione perché Dio ci protegga in ogni aspetto della nostra vita.

Benedetti da Lui saremo capaci di bene-dire gli altri!

Contatti



Parrocchia Teglio - www.parrochiateglio.com

Se vuoi ricevere il foglietto settimanale della domenica per email, comunicacelo a:
parrocchiaseufemia@gmail.com

d. Paolo 0342 785088 - d. Remo 333 3005109 - d. Mario 347 8102666

Martedì 2 feb	Presentazione del Signore al Tempio	F	Alle Messe: benedizione delle candele e della gola
16.30 Tresenda			
20.30 Teglio	Ida, Giacinto / Celestina		
Mercoledì 3 feb	S. Biagio	M	Cammini di Fede dei ragazzi nelle comunità
Giovedì 4 feb			
Venerdì 5 feb	S. Agata	M	Teglio, ore 16.15 Adorazione; ore 16.45 Vespri
17.00 Teglio	Liturgia della Parola e Comunione Eucaristica		
Sabato 6 feb	SS. Paolo Miki e compagni	M	
16.30 Tresenda	Beseghini, Strambini / Moncecchi Antonio, Irma / Pelosi Pietro, Nerina		
18.00 Teglio	Morelli Ettore		
Domenica 7 feb	5^a Domenica del Tempo Ordinario	D	Salterio 1^a Settimana
9.15 S. Giacomo	Bresesti Vincenzo, Fendoni Angelo / Mostacchi Giacomo, Domenica / Moraschinelli, Branchi		S. Giacomo: ricordo di S. Apollonia
9.30 Tresenda	Bissi G. Franco, Mariangela		Messe del mattino: consegna Comandamento Amore Gruppi 4 ^a elementare
9.30 S. Giovanni	Bottoni Caterina / Lazzarini Oreste		
10.30 Teglio	Per la Comunità		
11.00 Castello	Int. particolare		43 ^o giornata nazionale della Vita
D: Domenica - S: Solennità - F: Festa - M: Memoria - LP: Liturgia Propria			© ParrocchiaTeglio

Bacheca

Tempo liturgico *Ordinario 1: 11 gennaio - 16 febbraio*

- Venerdì 5 febbraio, primo del mese: Teglio, ore 16.15 *Adorazione Eucaristica*, ore 16.45 *Vespri*, ore 17.00 *Liturgia della Parola e Comunione*.
- Domenica 7 febbraio: *Consegna del Comandamento dell'Amore*. Messe mattino, gr. di 4^a elementare.
- Giovedì 11 febbraio: *Memoria BVM di Lourdes e Giornata del Malato*. Teglio, chiesa S. Eufemia: **Confessioni** ore 16.30; **Messa e rito dell'Unzione**: ore 17.00.
Il Rito dell'Unzione non è il Sacramento "per chi sta morendo", ma è sostegno e forza del Signore per chi vive situazioni di malattia o di fatica, nel corpo o nello spirito.
Ogni persona lo può ricevere preparandosi con la Confessione e la preghiera. Può essere ripetuto ogni anno.
- Domenica 14 febbraio, dalle ore 17.00: **Tombola on line di carnevale, in maschera**. La tombola si svolgerà on line previa iscrizione (*riceverai il link via mail*) e ciascuno potrà (*se vorrà*) partecipare da casa in maschera. Ci saranno premi per la tombola (*ambo, terna, ...*) e per la maschera più bella. **Iscrizioni** entro **giovedì 11 febbraio** inviando una e-mail a **oratorio.teglio@gmail.com** specificando: nome e cognome, maschera che si intende indossare, numero di cartelle desiderate (*la prima cartella sarà gratuita per ogni famiglia, per le successive offerta di € 2,00 l'una*). Ulteriori info sul sito.

Libretto

dei canti

Scansiona il **QR Code** e scarica il libretto dei canti per partecipare attivamente alla celebrazione.

